



## **Decreto Dirigenziale n. 350 del 21/06/2012**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313  
APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DI CUI AL DRD N. 1296 DEL 02/09/2010 E  
SS.MM.II. COMUNE DI LAURINO**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le “Disposizioni generali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari”;
- con DRD n. 32 del 5/08/2008 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la Misura 313;

**CONSIDERATO** che con proprio DRD n. 1296 del 02/09/2010 alla ditta COMUNE DI LAURINO identificata dal CUAA 84000510655 tra l’altro è stato concesso un contributo in conto capitale di € 266.287,44 pari al 100% della spesa ammessa di € 266.287,44 per la realizzazione di un progetto di investimenti, successivamente rideterminato con proprio DRD n. 1417 del 21/10/2011 in € 258.045,56 a seguito dell’espletamento di gara ad evidenza pubblica;

**VISTA** l’istanza di autorizzazione di variante inoltrata dalla ditta COMUNE DI LAURINO CUAA 84000510655 il 10/04/2012 ed acquisita al protocollo regionale al n. 285965 del 13/04/2012, agli atti del settore;

**CONSIDERATO** che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria, agli atti del Settore, dalla quale si evince:

- la pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario, l’adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura, la corrispondenza tra quanto rappresentato negli elaborati grafici di variante e le opere da realizzarsi in variante;
- che le motivazioni addotte sono dovute a cause impreviste e imprevedibili così come prescritto dal d.lgs 163/2006 e comunque tali da non mutare la natura dell’investimento e da non determinare una riduzione del punteggio attribuito;
- che la tipologia di intervento proposto in variante risulta compatibile con la destinazione funzionale dell’area riguardando essenzialmente:
  - o la rimodulazione dell’intervento di ripristino dei percorsi, resasi necessaria a seguito dell’evento alluvionale che ha modificato in alcuni punti la conformazione orografica dell’area di intervento;
  - o la realizzazione dell’Infopoint e dei gazebi, da allestire nell’area in occasione dell’evento “Fiera di San Rocco”, con struttura portante in acciaio zincato e copertura in PVC, anziché in legno; ne consegue una maggiore durata nel tempo ed un più agevole smontaggio e rimozione dal sito di tali strutture;
  - o l’adozione, per quanto concerne il sistema di illuminazione, di un generatore super silenzioso che alimenta un’unica torre-faro, in sostituzione dei quattro generatori di minore potenza e di altrettante torre-faro; soluzione che a parità d’efficacia di illuminazione, consente un più rapido allestimento e rimozione del sistema illuminante nel/dal sito, anche in considerazione di possibili ed inattesi eventi climatici futuri;
  - o la riduzione del numero di piantumazioni e della loro allocazione, così come una modifica in termini di sviluppo e di ubicazione della staccionata in legno, ascrivibili anch’esse ad una mutata conformazione orografica dell’area;

- o la manutenzione straordinaria del ponte esistente, con struttura in acciaio e cemento, che in luogo del rivestimento in legno delle parti in vista, prevede l'utilizzo di altri materiali e metodiche (sostituzione di elementi metallici, pitturazioni con vernici ferro-micacee satinata, il rivestimento delle parti a vista con intonaco in battuto di calce, il posizionamento di copertine in pietra locale sui pilastri, la pavimentazione con rasatura in battuto di calce ed il rivestimento degli elementi metallici con elementi in cotto antigelivo per esterni), che garantiscono, contestualmente, un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici e la messa in sicurezza del manufatto;
- o la riduzione della superficie d'intervento in prossimità dell'abbeveratoio/lavatoio, determinata dall'erosione di materiale quivi presente ad opera degli eventi meteorici sopra richiamati

**RITENUTO** pertanto:

- di poter approvare la variante richiesta così come esposto nel quadro comparativo approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata;
- di dover modificare conseguentemente e conformemente i propri DRD n. 1296 del 02/09/2010, e DRD n. 1417 del 21/10/2011;

**VISTO** l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

**VISTO** il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa, che si intende di seguito riportato, di modificare i propri DRD n. 1296 del 02/09/2010, e DRD n. 1417 del 21/10/2011, nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto:

- è autorizzata la variante richiesta dalla ditta COMUNE DI LAURINO CUA 84000510655 il 10/04/2012 ed acquisita al protocollo regionale al n. 285965 del 13/04/2012, così come esposto nel quadro comparativo, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata sotto riportato,

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE VALIDATA				
ditta COMUNE DI LAURINO - Prot. n. 285965 del 13/04/2012				
Tipologia costi ammissibili a finanziamento	Quantità	Costo unitario	Costo totale richiesto	Costo totale ammissibile a finanziamento
Lavori	1	175.207,03	175.207,03	175.207,03
Forniture	1	56.902,60	56.902,60	56.902,60
spese generali			25.935,93	25.935,93
Somme a disposizione				
<b>Totale</b>			<b>258.045,56</b>	<b>258.045,56</b>
<i>Riepilogo</i>				
Spesa ammessa a finanziamento				258.045,56
Aliquota contributiva (100%)				100%
Contributo concesso				258.045,56

- il contributo in conto capitale di € 266.287,44 concesso per la realizzazione di un progetto di investimenti con proprio DRD n. 1296 del 02/09/2010, successivamente rideterminato in € 258.045,56 a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica con proprio DRD n. 1417 del 21/10/2011, resta invariato per cui non si registrano economie.

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 313 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 “Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali”;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.
- 

*dott. Bruno Danise*